



**CASTEGNATO** All'ex discarica Pianera si è aperto ufficialmente il Festival Carta della Terra

# Un viaggio ecosostenibile sul pianeta da salvare

La rassegna promossa da Fondazione **Cogeme** coinvolge 24 paesi Lazzaroni: «La coscienza ecologica non può tollerare mezze misure»

**Cinzia Reboni**

●● La Franciacorta, la Bassa e l'Hinterland graviteranno attorno al pianeta per scoprire nuovi stili di vita rispettosi delle risorse naturali. È iniziato ieri dall'ex cava Pianera di Castegnato il «viaggio» del Festival Carta della Terra promosso da Fondazione Cogeme. Una rassegna che coinvolge 24 Comuni intessuti «in una rete di promozione della sostenibilità», come ha sottolineato il sindaco Gianluca Cominassi ricordando la storia ventennale che lega Castegnato alla Carta della Terra attraverso uno dei suoi fautori, padre Vittorio Falsina. Il debutto del festival alla Pianera non è stata una scelta casuale. «Questi 47 mila metri quadrati di area, che negli anni '60 era-

no una cava di prestito per la costruzione dell'autostrada A4 e poi sono diventati un «contenitore» di rifiuti e di scarti industriali del Sin Caffaro, si stanno trasformando ora in un bosco didattico aperto soprattutto alle scuole», ha spiegato Cominassi.

**Seimila le essenze** messe a dimora sul capping «e tra pochi giorni semineremo un mix di erba e fiori - ha aggiunto l'agronomo Emanuele Cabini -, non solo per rendere ancora più gradevole il paesaggio, ma perchè i fiori avranno il compito di attirare le api, con lo scopo di innalzare la biodiversità».

Anche Francesco Pasini Inverardi, nella duplice veste

di sindaco di Passirano e presidente dell'associazione Terra della Franciacorta, ha sottolineato l'importanza dell'intervento alla Pianera, «che ha fatto scuola anche per la Vallosa, altro grave problema che sta per risolversi grazie al finanziamento del ministero».

Al varo del festival era presente anche il commissario straordinario del Sin Caffaro, Roberto Moreni. «Questi interventi sono necessari per il territorio - ha sottolineato -, ma la priorità è quella di farli «vivere». Ripartenza e speranza sono state le parole utilizzate anche da Eugenia Giulia Grechi, consigliere di Fondazione Cogeme, che insieme a Laura Del Bono ha illustrato un festival «che

parte dalla Terra per riscoprirla grazie ad iniziative pensate per essere fatte solo all'aperto. I Comuni che partecipano a questa sesta edizione vanno ben oltre il «territorio» di Cogeme: penso alle camminate e alle bicicletate, che hanno visto sindaci e assessori protagonisti nel creare una «rete», perchè questo è il senso del Festival».

«La Terra è una sola, e dobbiamo consegnarla ai nostri figli meglio di come l'abbiamo trovata noi - ha rimarcato Dario Lazzaroni, presidente di Cogeme -. La coscienza ecologica non deve lasciare spazio all'ipocrisia latente: sotto questa terra c'è un problema che tutti devono affrontare in modo responsabile».

## IL PROGRAMMA L'ambiente è il protagonista

### Convegni, escursioni e passeggiate filosofiche

«Quanto soffre la nostra terra: il termometro dei ghiacci» è il titolo della videoconferenza di Christian Casarotto del Museo delle Scienze di Torino, in programma alle 17.30 che terrà a battesimo oggi il Festival Carta della Terra intitolato quest'anno «Un viaggio per il mondo nuovo». Sabato 8 maggio spazio alla prima «passeggiata filosofica» all'Orto botanico delle querce

di Ome. L'escursione guidata da Antonio De Matola sarà l'occasione per presentare il progetto «Eden forever», la spedizione scientifica per la salvaguardia e lo studio del dna originario dei meli.

**Il calendario** poi contempla le visite all'azienda agricola di Sonia Moletta a Rudiano e alla Vigna Dorata di Luisa Rocco a Cazzago (22 e 23 maggio) nell'ambito delle due giornate

dedicate a «La terra è femmina». Quindi «Le meraviglie della terra del fiume», appuntamento di turismo esperienziale ideato dal Comune di Palazzolo, in calendario il 23 maggio.

Il programma di giugno si aprirà sabato 5 a Padernello di Borgo San Giacomo con la camminata nelle Terre Basse dal Ponte Mauri al ponte della roggia Savarona, guidati

dall'ornitologo Mario Caffi, e la riscoperta del laghetto di

Scarpizzolo a San Paolo (domenica 13). Seguiranno domenica 20 la «Terra dei fontanili», bicicletata da Lograto al Mella, domenica 27 il cammino geopoetico sui sentieri del Monte Orfano e, lunedì 28, la camminata nella riserva naturale delle Torbier.

Tra le varie iniziative, anche moltissimi incontri e proposte

per le scuole: dal «Senza zaino day» del 19 maggio agli appuntamenti a Villa Badia di Leno del 22 maggio con l'Istituto comprensivo e l'Istituto Capirola. E ancora: mercoledì 26 maggio a Berlingo la presentazione del progetto «Il sentiero del Respiro», ed il 20 giugno lo spettacolo del Teatro Telaio «Mic Circ Fratilor. La meraviglia è un equilibrio che

Data: 23.04.2021  
Size: 528 cm2  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:

Pag.: 16  
AVE: € 3168.00



si rompe», in scena alle 20.30 in piazza Marconi a Urago d'Oglio. Infine, in collaborazione con la rassegna della Microeditoria, quattro incontri a Villa Mazzotti di Chiari, dal 26 al 28

giugno, con Salvatore Veca, Maurizio Martina, Davide Sapienza e Franco Arminio.

**Il programma** completo è consultabile sul sito di Fondazione [Cogeme](#). Le iniziative sono organizzate all'aperto: per questo motivo il calendario potrebbe subire delle variazioni. **C.Reb.**

## **Il commissario del Sin-Caffaro «Far rivivere i siti contaminati è la sfida proiettata verso il futuro»**



**Il Festival Carta della Terra ha volutamente preso avvio ieri dalla ex discarica Pianera di Castegnato dove sta sbocciando un parco un didattico**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile